



Al Capo Dipartimento Risorse Umane,
Finanziarie e Strumentali MIM
Dott. Jacopo GRECO
dgruf.segreteria@istruzione.it

Al Direttore Generale della DGRUF MIM
D.ssa Antonella Tozza
antonella.tozza@istruzione.it

Oggetto: Circolare n. 10318 del 12 aprile 2023 - Contrattazione di sede FRD 2021.

In riferimento a quanto in oggetto si rileva come con circolare n. 10318 del 12 aprile 2023 la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie del Ministero Istruzione e Merito nel trasmettere il testo con la sottoscrizione definitiva del CCNI relativo al FRD 2021 **abbia dato agli uffici l'indicazione che "a differenza degli analoghi accordi degli anni precedenti, per l'anno 2021 non sono previste ulteriori sessioni negoziali a livello di sede"**.

Tale indicazione è **in netto contrasto con quanto dettato dal CCNL all'articolo 50 comma 4** che prevede come *"Una quota non inferiore al 20% delle risorse destinate ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b) e c) è riservata alla contrattazione integrativa di sede di cui all'art.7"*

I ripetuti interventi da parte degli organi di controllo sui contenuti della contrattazione integrativa di questo Ministero hanno progressivamente svuotato gli spazi di manovra della contrattazione di sede. Ultimo in ordine di tempo il rilievo del Dipartimento della Funzione pubblica rispetto alla parte dell'accordo che riguardava la quantificazione dei destinatari della maggiorazione prevista dall'art.78 del CCNL 2016-2018 e che prevedeva a livello di sede l'individuazione di un range tra il 5 e il 20% dei potenziali destinatari.

A seguito di tale rilievo è stato sottoscritto un nuovo testo che individua a livello di contrattazione integrativa nazionale la percentuale dei destinatari. La sottoscrizione del testo modificato da parte delle scriventi, nonostante la **netta contrarietà alla ingiustificata ed immotivata ingerenza degli organismi di controllo** era motivata dalla volontà di evitare di aggiungere ulteriori dilazioni già inaccettabile ritardo nella corresponsione degli emolumenti al personale.

Tuttavia non possiamo non rilevare l'irritualità' di una indicazione che elimina **totalmente gli spazi di contrattazione decentrata che come detto sono espressamente previsti dal CCNL.**

Ci sorprende quindi il contenuto della circolare in oggetto in questo senso come pure ci sorprende come gli organi di controllo, solitamente così solerti nel rilevare maggiori attribuzioni alla contrattazione di sede rispetto a quanto ritenuto l'ambito previsto dal CCNL siano invece inerti di fronte all'evidenza che con il sommarsi delle prescrizioni limitative della contrattazione siano stati di fatto svuotati completamente gli spazi di contrattazione di sede.

Poiché, nonostante le segnalazioni fatte per le vie brevi alla Direzione Generale del Personale rispetto alla incongruità delle indicazioni date agli uffici rispetto alla contrattazione di sede nessuna modifica è intervenuta rispetto a tali indicazioni, **si ribadisce la necessità di procedere in ogni caso alla convocazione delle RSU e delle organizzazioni sindacali territoriali e si sollecita un chiarimento presso gli organismi di controllo per verificare che l'accordo possa effettivamente produrre i suoi effetti in mancanza di concreti contenuti relativi alla contrattazione di sede.**

In ogni caso, come più volte già richiesto si rappresenta l'**urgenza di aprire in tempi rapidi la contrattazione per il FRD 2022 nella quale dovrà essere complessivamente rivisto l'impianto dell'accordo per dare il dovuto spazio alla contrattazione di sede.**

Roma, 05 maggio 2023

FP CGIL
Anna Andreoli

FP CISL
Michele Cavo